CONSIGLIO REGIONALE: D'ALFONSO: "INCHIESTA SUL CASO DEDALUS"

11 Febbraio 2015

PESCARA – "Un regalo che risale al 2006, e su cui farà piena luce una commissione di approfondimento, che dovrà accertare rima di tutto le responsabilità ".

Lo ha promesso il presidente della Regione Luciano D'Alfonso, rispondendo nella seduta di ieri del consiglio regionale, ad un interrogazione del consigliere del Movimento 5 stelle Domenico Pettinari, sulla oramai famigerata piattaforma informatica sanitaria Dedalus, costata 5 milioni di euro e non entrata mai in funzione.

D'Alfonso affrontando la vicenda Dedalus ha messo sotto accusa anche la gestione del comparto informatico da parte della Regione, e l'operato di direttori e dirigenti negli ultimi anni.

"E' mai possibile – si è chiesto D'Alfonso – che la Regione Abruzzo abbia quattro livelli di infrastrutturazione informatica? Tutto questo è successo anche perché il piano prestazionale degli obiettivi dei dirigenti della Regione è 'acqua San Gemini. Cioè non è misurabile. E' stato sostanzialmente questo stato di cose – ha concluso – a produrre fantasmi come Dedalus visto che in Abruzzo a comandare le danze sono stati quasi sempre i portatori di interesse mentre la struttura amministrativa dirigenziale non ha mai vigilato. Nella vicenda c'è stato infatti un colpevole vuoto contrattuale di capitolato. Diversamente, si sarebbero prodotti i presupposti per la piena implementazione del sistema. Ben venga la piattaforma informatica digitale ma occorrerà partire da un'attenta ricostruzione dei dati".

D'Alfonso ha poi assicurato che si adopererà per far recuperare piena efficienza operativa alle strutture regionali che si occupano d'informatica, come, ad esempio, l'Arit, in cui si appena insediato il nuovo direttore Andrea Grilli, coadiuvato dai professori universitari, Fabrizio D'Amore, esperto in cyber security e Sandro Di Minco, esperto in protezione dei dati personali.

"I 23 dipendenti – ha sottolineato D'Alfonso – dovranno essere messi nelle condizioni di non disperdere la loro professionalità".

La seduta del Consiglio presieduta dal Presidente Giuseppe Di Pangrazio, che si è aperta con un minuto di silenzio in memoria dei Martiri delle Foibe.

Il Presidente, e i Consiglieri regionali Maurizio Di Nicola Centro democratico, Lorenzo Sospiri, Forza Italia) e Pietro Smargiassi (M5S), hanno letto in Aula un loro intervento in occasione del Giorno del ricordo che si celebrato ieri.

Successivamente l'Assemblea ha approvato due risoluzioni: la prima per l'istituzione di un tavolo tecnico interregionale sulla tratta ferroviaria Avezzano-Roccasecca, che metta in evidenza le criticità della infrastruttura; la seconda per individuare forme di sostegno, in collaborazione con le strutture previdenziali, i sindacati e gli organismi della Regione, in favore dei circa 600 esodati abruzzesi.

Via libera anche alla legge di riforma del Corecom, che introduce una serie di modifiche alla normativa in vigore.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli